



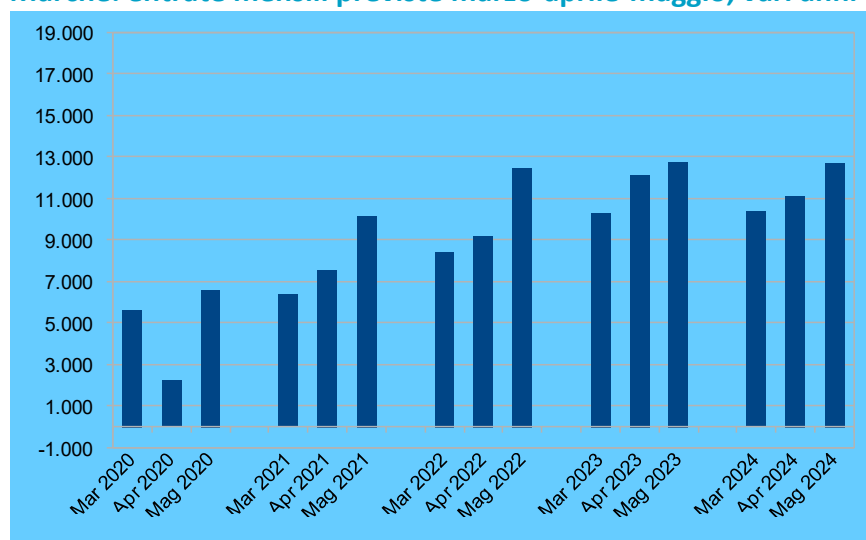
SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE Maggio 2024

Nel mese di maggio le previsioni indicano in 12.750 i contratti di lavoro che le imprese dell'industria e dei servizi con dipendenti offrono nelle Marche, in debolissimo decremento (-0,1%) rispetto alle previsioni di un anno fa, non molto diversamente da quanto previsto per il trimestre maggio-luglio le cui previsioni salgono a 44.490 (-0,2% il decremento su base annua). Il *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, di cui tali dati sono il risultato, vede così le Marche non seguire la tendenza nazionale, che è invece positiva sia per le previsioni mensili di maggio (+5,8%) sia per quelle trimestrali (+2,2%)².

Scendendo nel dettaglio territoriale, in crescita sono la provincia di Ancona (4.070 entrate programmate; +2,3%) e quella di Macerata (2.410; +3,4%), mentre il segno è negativo per quelle di Ascoli Piceno (1.850; -1,1%), Fermo (1.290; -3,0%) e Pesaro-Urbino (3.140; -3,4%).

Marche: entrate mensili previste marzo-aprile-maggio, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Nel mese di maggio all'industria regionale fanno capo 4.640 entrate previste, in discesa del 7,8% su base annua, mentre nei servizi, con tendenza opposta, si prevedono 8.110 contratti di lavoro da attivare, per una crescita del +4,9%. In entrambi i casi gli andamenti dei comparti che li compongono sono eterogenei: nell'industria le costruzioni (1.090 entrate previste) sono in moderata crescita (+1,9%), ma le industrie manifatturiere e public utilities hanno 3.550 entrate programmate, per una sensibile riduzione pari a -10,4%; nei servizi crescono il commercio (1.610; +16,7%) e il turismo³ (3.580; +8,5%), mentre in diminuzione sono i servizi alle imprese (1.670; -5,1%) e quelli alle persone (1.260; -2,3%).

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 18 marzo 2024 – 03 aprile 2024.

² Unioncamere, Comunicato stampa "Lavoro: 494mila le assunzioni previste dalle imprese a maggio (+5,8%) e 1,6 milioni entro luglio", Roma, 9 maggio 2024.

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



Le professioni più richieste in regione

Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione sono il gruppo professionale che raduna il maggior numero di entrate programmate a maggio nelle Marche, come già emerso nelle previsioni dei mesi recenti: nel mese in esame sono molto consistenti, oltre tremila (3.090). Seguono, molto meno numerose, le entrate previste per addetti alle vendite (1.020), e quindi il personale non qualificato nei servizi di pulizia (830) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (610).

Scendendo ulteriormente nel borsino delle professioni maggiormente richieste nelle Marche di maggio si incontrano quindi diversi gruppi appartenenti al grande gruppo degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine: gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (400), i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (380), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (370) e i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (360). Questa serie viene interrotta dagli addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela (330), appartenenti invece al grande gruppo degli impiegati, professioni commerciali e nei servizi, per riprendere con gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (270).

Le prime dieci posizioni delle professioni più richieste in regione in larga parte sono costituite dalle medesime professioni già presenti nei mesi precedenti.

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – maggio 2024

Prime posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	3.090
Addetti alle vendite	1.020
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	830
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	610
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	400
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	380
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	370
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	360
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	330
Operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature	270

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le difficoltà di reperimento⁴

Sempre elevata è la difficoltà di reperimento. Nelle Marche a maggio essa riguarda il 51,5% delle entrate previste (47,9% nel maggio 2023) ed è prevalentemente addebitata, nelle previsioni delle imprese, alla mancanza di candidati (33,4%), mentre incide meno, pur essendo significativa, l'inadeguatezza della preparazione dei candidati (14,4%).

Il primato dell' "irreperibilità" spetta a maggio nella regione ai fabbri ferrai costruttori di utensili: le imprese vorrebbero attivare per loro 180 contratti, ma nelle previsioni la difficoltà di reperimento tocca addirittura il 96,6%. Maggiori sono le richieste per meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (360) e per gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (370), con una difficoltà di reperimento per entrambi i gruppi molto elevata, rispettivamente 85,6% e 82,5%.

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste.



Le prime dieci posizioni contraddistinte dalle maggiori difficoltà di reperimento sono in larga parte appannaggio di gruppi professionali appartenenti al grande gruppo degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine, e proseguono quindi con i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (180; 75,3%), gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (230; 74,8%), gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (270; 70,6%) e gli operai specializzati in installazione/manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche (250; 70,5%).

Sotto la soglia del 70% si incontrano infine i tecnici in campo ingegneristico (110; 68,8%) e i tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive (130; 68,2%), entrambi i gruppi, a differenza dei precedenti, appartengono al grande gruppo che riunisce i dirigenti, le professioni con elevata specializzazione e i tecnici.

Chiudono infine in decima posizione i conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali (190; 67,9%).

Le forme contrattuali

L'avvicinarsi della stagione estiva fa scendere al 18% la quota delle entrate previste da reperire in forma stabile, vale a dire con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, similmente a quanto emerso anche nel 2023 (19%).

Circa l'83% delle entrate previste totali delle Marche del mese di maggio dovrebbe assumere forma di contratto alle dipendenze, mentre i lavoratori somministrati dovrebbero essere il 12,4%. Resta esigua la quota delle collaborazioni (0,6%) e residua il 3,9% per gli altri lavoratori non alle dipendenze.

Nell'ambito della tipologia prevalente dei contratti alle dipendenze, il contratto a tempo determinato domina con il 73% (con picchi dell'80% nei servizi alle persone e del 79% nel turismo), mentre i contratti a tempo indeterminato si fermano al 14%, seguiti dall'8% per l'apprendistato e infine da altri contratti per il 5%.

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 36% di quelle complessive del mese di maggio 2024 nelle Marche, molte numerose per loro le opportunità come esercenti e addetti nelle attività di ristorazione.

I titoli di studio: nel mese di maggio, nelle Marche, le opportunità per i laureati sono contenute nella misura del 7,1% delle entrate programmate totali, mentre l'ITS Academy (istruzione tecnologica superiore) si ferma allo 0,7%. Le imprese richiedono un livello di istruzione secondario al 28,8% delle professionalità in ingresso, maggiore è poi la quota riservata a chi è in possesso di un diploma o qualifica professionale, pari al 42,6%. Infine, nel 20,7% dei casi è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Fonte dati: Unioncamere- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di maggio 2024 per la regione Marche.